

Roma, Florenzi: “Contento di giocare al fianco di Francesco e Daniele”

Ai microfoni di *Roma TV*, ha parlato **Alessandro Florenzi**, dopo l'incredibile vittoria in rimonta della **Roma** contro la **Sampdoria**:

Come spieghiamo i numeri tra primo e secondo tempo? *“Per il mio parere abbiamo giocato 70 minuti alla grande, una prima parte buona, dopo la sosta per il caldo al 23’ non siamo riscesi in campo, abbiamo avuto un black-out e loro sono andati in vantaggio. Non eravamo in condizione, non abbiamo giocato bene l’ultima parte del primo tempo. Se rientravamo così c’era poco da fare, dovevamo volere la vittoria. Così è stato, abbiamo fatto uno dei più bei secondi tempi da quando gioco alla Roma”.* **Più paura o voglia di riprendere?** *“Finito il primo tempo il campo era impraticabile, quasi non toccavo (ride, ndr). Poi abbiamo visto che in 10’ si è tutto asciugato, ci siamo messi in testa che dovevamo rientrare con l’intensità che ha cambiato la partita. Dopo due minuti potevamo stare 3-2, abbiamo avuto tante occasioni, Viviano ha fatto 2-3 parate, complimenti a lui, all’ultimo siamo riusciti a batterli con un rigore”.* **Problema mentale?** *“Hai ragione, è una cosa su cui dobbiamo lavorare, sicuramente il mister ci metterà mano, è un maestro in queste cose, saprà dirci la scelta da fare. C’è solo una strada, quella del secondo tempo, giocando così possiamo mettere in difficoltà chiunque e vincere le partite”.* **Mancano meccanismi in difesa?** *“Ovviamente non è facile ripartire ogni volta da una difesa nuova, ma quando prendi giocatori come Bruno Peres, come Jesus che hanno giocato in Italia, ci vuole poco. Bisogna lavorare, mettere a posto alcune cose come il gol dell’1-1 che una squadra come la Roma non può prendere. Dobbiamo essere più compatti dietro, da Bruno ai difensori a me. Dobbiamo migliorare, far sì che quelle cose non succedano”.* **Aggettivi per Totti?** *“Voi avete più vocaboli di me, io sono contento di giocare a fianco a campioni come Francesco e Daniele. Penso che campioni come loro faremo fatica a rivederli. Spero di dare il mio contributo finché si potrà, però godiamoci a fondo Francesco e Daniele, persone, prima che calciatori fantastici come loro, dovranno passare anni per rivederli”.*